

Il caso

Quote latte, la Regione chiede di sospendere le azioni di recupero

Sospendere le azioni di recupero nei confronti dei produttori che hanno splafonato sulle quote latte. È la richiesta dell'assessore veneto all'Agricoltura, Giuseppe Pan rivolta al ministro dell'Agricoltura, Gian Marco Centinaio, dopo che il Tribunale di Roma e la Corte di Giustizia europea hanno stabilito, con sentenza, che i calcoli sui quantitativi da produrre, in Italia, non erano attendibili. Inoltre la Corte di Giustizia Ue ha decretato che l'Italia non ha tra l'altro rispettato «il criterio proporzionale di riassegnazione delle quantità di riferimento rimaste inutilizzate». Da qui l'iniziativa dell'assessore. Con una lettera ad Avepa, l'organismo pagatore veneto incaricato di riscuotere le multe per la campagna 2014-2015, Pan, con il supporto dell'avvocatura regionale, ha dato mandato al direttore Fabrizio Stella di attivarsi con l'Agenzia delle Entrate per «rappresentare la sopravvenuta situazione» ed eventualmente «sospendere l'attività di riscossione già in essere», in attesa che Ministero e Agea chiariscano se le multe devono considerarsi estinte o se si debba procedere ad un ricalcolo. «Le procedure di escussione coattiva attivate da Avepa», dichiara Pan,



Giuseppe Pan

«potrebbero risultare illegittime: quindi meglio evitare contenziosi dall'esito prevedibile e tutelare i 140 produttori veneti interessati e l'operato di Avepa. Mi auguro che il Mipaaf, con Governo e Parlamento, individui quanto prima la via legale per uscire da questa intricata vicenda».

Sulla quale dopo la sentenza Ue, interviene anche Coldiretti Veneto. «Vista l'istituzione di un'altra commissione d'inchiesta per rifare da capo i conteggi delle vacche da latte in Italia ed ipotizzando sin da ora i tempi lunghissimi di indagine e verifiche, lo Stato restituisca alle decine e decine di migliaia di allevatori rispettosi delle leggi i 2,4 miliardi di euro spesi», chiede la Confederazione. Risorse impiegate «acquistando o affittando quote di produzione, pagando prelievi per aver superato i quantitativi assegnati o ancora aderendo alle due rateizzazioni», concludono dalla principale associazione veneta che riunisce gli imprenditori del primario. **Va.Za.**

Agriform, giro d'affari +16% trainato dal Grana Padano

Il fatturato è in forte crescita, con un giro d'affari di oltre 1,5 miliardi di euro. L'azienda è guidata da Giancarlo Piretti, presidente della Coldiretti italiana.

Settore	Indice	Variazione
Industria	102,5	+0,2
Servizi	105,8	+0,1
Commercio	101,2	+0,3
Finanza	103,1	+0,1
Altre attività	100,0	0,0

PER I TUOI RISPARMI SCEGLI CHI È CONSULENZA SEMPRE

mediolanum